



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2016/00400 DEL 03/10/2016
N. PROG.: 1485

L'anno 2016, il giorno tre del mese di ottobre, alle ore 14:30 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco		A
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore		A
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P	
6	PILONI MATTEO	Assessore	P	
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore		A

OGGETTO: ADOZIONE SCHEDE PIANO DELLA PERFORMANCE E PIANO DELLE ATTIVITA'

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI: l'articolo 4, co. 1, del C.C.N.L. 01.04.1999, secondo il cui disposto le parti, in ciascun Ente, stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) utilizzando le risorse di cui all'articolo 15 e nel rispetto della disciplina di cui all'art. 17 dello stesso;

- l'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004, il quale prevede la determinazione annuale delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- gli artt. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004 e 5 del C.C.N.L. 31.07.2009, concernenti i compensi per produttività;
- gli artt. 16, co. 1, del C.C.N.L. 31.03.1999 e 4, co. 2, del C.C.N.L. 01.04.1999, che definiscono le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa;
- l'art. 1, co. 557, della L. n. 296/06 e ss. mm. ed ii. sul contenimento della spesa per il personale attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

1. b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 2. c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;
- l'art. 9, co. 2 bis, del D.L. n. 78/10, convertito in L. n. 122/10, concernente il contenimento della spesa destinata al trattamento economico accessorio del personale, come integrato con legge 147/2013 "Stabilità 2014", art. 1, c. 254, che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo del medesimo comma;
 - la circolare n. 17 del 24.4.2015 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, detta indirizzi applicativi in ordine al suddetto art. 9, stabilizzando la decurtazione operata nell'anno 2014 al fondo delle risorse decentrate;

DATO ATTO come la predisposizione del piano della performance coinvolga i dirigenti degli uffici di massima dimensione, e, in chiave collaborativa di primo livello, i responsabili apicali dei vari settori organizzativi, i quali, in forza del ruolo di attuatori del programma di mandato, per come declinato in base agli strumenti di programmazione annuale e triennale contribuiscono e vengono coinvolti in fase di definizione degli obiettivi strategici;

DATO ATTO come il piano della performance venga redatto anche in base alla domanda esterna di servizi, attese e conoscenze, cui va elaborata una risposta capace di miglioramento e comunque di stabilizzazione anche in una fase di decrescita delle risorse finanziarie a disposizione e di compressione della spesa di personale;

DATO ATTO come alla elaborazione del piano della performance partecipino, in via diretta ed indiretta anche le strutture di staff, quali l'Organismo di valutazione cui verrà demandata una successiva valutazione degli obiettivi proposti e dei relativi criteri di pesatura;

DATO ATTO delle predette disposizioni regolamentari, secondo le quali la definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si attua attraverso gli strumenti di programmazione già citati;

DATO ATTO di come il citato strumento costituisca per l'ente la base per la definizione del piano della performance dando effettivo avvio al ciclo di gestione delle attività e come operi quale presupposto per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance annuale, sia di Ente che di Direzione;

DATO, in particolare, **ATTO** di come:

- nel piano della performance, sono ricompresi i progetti di premialità, definiti coerentemente con i documenti di programmazione affidati ad ogni Direttore di Area;
- la proposta e l'elaborazione di massima di tali progetti viene effettuata dai Direttori di Area entro gli ambiti loro fissati dalla Giunta Comunale, con riferimento al programma di mandato e degli obiettivi dell'amministrazione, definiti e misurati in base alla effettiva disponibilità di risorse;
- il conseguimento degli obiettivi programmati costituisce condizione necessaria per l'erogazione degli incentivi previsti in sede di contrattazione integrativa decentrata;

- il confronto tra organi di indirizzo politico-amministrativo e vertici delle strutture organizzative deputate alla gestione si sostanzia nella definizione degli ambiti da assegnare a questi ultimi per la proposta e l'elaborazione, entro gli stessi, di progetti aventi le caratteristiche sopra elencate e rispondenti agli obiettivi dell'amministrazione, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale e coerenti con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente;

RILEVATO come nel "Piano della Performance" sono riportati, oltre ai dati di contesto del Comune di Crema, le macro attività ordinarie di tutti i servizi comunali ed i relativi obiettivi di performance gli obiettivi di tipo strategico, per i quali è già stata avviata la fase di negoziazione con la Dirigenza e con la struttura, in modo da definire la possibilità di procedere alla attivazione di piani di attività riconducibili nella fattispecie dei meccanismi remunerativi ai sensi dell'articolo 15, comma 2 e comma 4 del CCNL 01.04.1999;

DATO ATTO come in data 11/04/2016 con delibera di Consiglio numero 2016/00235 si sia proceduto alla approvazione del conto consuntivo esercizio finanziario 2015 e come si renda, pertanto, possibile effettuare, nella sede e con gli strumenti idonei, le verifiche di ammissibilità e contenenza della proposta di incremento delle risorse decentrate variabili, nella misura massima dell'1,2% ed in coerenza con le finalità ed i presupposti applicativi della norma contrattuale richiamata;

DATO ATTO di come la presente deliberazione, relativa al Piano della Performance 2016 sarà sottoposta al parere dell'Organismo di Valutazione, a che sia verificata l'effettiva ricorrenza delle condizioni previste dalla disciplina contrattuale, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità idonei a consentire lo stanziamento di risorse decentrate aggiuntive, nella misura con la presente delibera stabilita;

DATO ATTO come lo stanziamento integrativo, ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del CCNL 01.04/1999, di risorse aggiuntive potrà essere compiuto nel rispetto, anticipatamente verificato, delle seguenti condizioni e dei relativi presupposti operativi:

- autorizzazione preventiva delle risorse destinate alla costituzione del fondo per la produttività nell'ambito del complesso della spesa per il personale, con indicazione della relativa copertura;
- valutazione preventiva dell'osservanza del quadro legale di riferimento, e cioè della necessaria verifica della possibile incidenza di nuovi costi sul rispetto dei vincoli imposti dal legislatore in tema di contenimento della spesa per il personale;
- verifica preventiva del generale vincolo in materia di risorse decentrate stabilito dall'articolo 9 , comma 2 bis della legge 122/2010 e smi;
- approvazione del piano della Performance individuale e di ente redatto per l'intero assetto organizzativo dell'Ente, con riferimento al complesso delle attività di mantenimento, consolidamento e miglioramento ascrivibili all'anno di gestione 2016;

CONSIDERATO come le proposte degli ambiti di progettualità in questa sede adottate, per l'anno in corso risultino essere coerenti e congruenti con i criteri e le finalità di cui al vigente sistema di performance ed al connesso sistema di valutazione del personale non dirigente;

CONSIDERATO che il contratto nazionale di lavoro dei dipendenti degli enti locali prevede, all'art. 15 c.2, l'eventualità dell'integrazione delle risorse economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (Fondo risorse decentrate) sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2%, del monte salari annuo dell'anno 1997, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e qualora le parti, in sede di contrattazione decentrata integrativa, ne definiscano l'applicabilità;

RILEVATO, altresì:

- che tali risorse devono essere espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

- che l'importo massimo dell'integrazione, pari al 1,2% del monte salari 1997, per il Comune di Crema è di € 52.978,77;
- che gli stanziamenti aggiuntivi devono essere previsti nell'ambito delle spese di personale, e non ne devono pregiudicare il rispetto dei limiti ai sensi di legge;
- che gli importi stanziati potranno essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei nuclei di valutazione, in ordine al raggiungimento degli obiettivi (art. 15, c.4);

ATTESO come, nell'incontro del 20.9.2016 della delegazione trattante di parte pubblica con le rappresentanze sindacali, si sia data ampia illustrazione della progettualità espressa e si sia convenuto sull'integrazione delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 15, comma 2, nell'ambito delle capacità di spesa dell'ente;

VISTO il comma 236 dell'art. 1 della legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che definisce come segue i limiti e le decurtazioni da operare ai fondi delle risorse decentrate a decorrere dal 1 gennaio 2016: *<<Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente>>*

RITENUTO di poter finanziare i progetti in questione per complessivi € 39.427,00= In relazione alla sostenibilità di bilancio;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 2016/00033 del 12/04/2016 avente per oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2016 - 2018", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 2016/00223 del 02/05/2016 avente per oggetto "Approvazione ed assegnazione Piano Esecutivo di Gestione – PEG – anno 2016 – Parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;

PRESO ATTO dei pareri, riportati in calce (***), espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 Dlgs 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare le alleghe schede che costituiscono parte integrante del "Piano della Performance 2016" che sarà allegato al PEG 2016;
2. Di integrare le risorse decentrate variabili dell'anno 2016 del personale non dirigente, con un importo di € 39.427,00, oltre agli oneri riflessi a carico dell'ente, ai sensi dell'art. 15 c.2 del ccnl 1.4.1999, per incentivare gli obiettivi di produttività e di innovazione da parte dei servizi comunali, nella tabella riassuntiva allegata alla presente deliberazione con l'indicazione dei relativi pesi;
3. Di dare atto che tale integrazione è compatibile con i vincoli di bilancio, mantiene il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla vigente normativa ed è prevista ai cap 602/70 e 602/71 "Risorse Umane – fondo progetti dipendenti ccnl 1999 art. 15. c.2" del bilancio 2016;
4. di dare atto, altresì, che gli importi stanziati potranno essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei nuclei di valutazione, in ordine al raggiungimento degli obiettivi, e che eventuali somme non assegnate per parziale o mancato raggiungimento dei target, costituiranno economie di bilancio.

5. di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere all'avviamento delle attività progettuali individuate e di proseguire l'avviata contrattazione decentrata integrativa.

(**) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

03/10/2016

Il capo settore
Maria Caterina De Girolamo

- 2) La presente proposta riguarda un adempimento di carattere amministrativo e non contiene, allo stato attuale, riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio Comunale. Parere favorevole.

03/10/2016

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 05/10/2016 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 20/10/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

05/10/2016

www.AlboPretorioonline.it